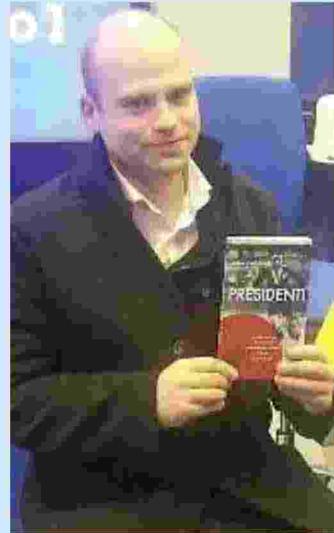


**MEIS** GIOVEDÌ COI LIBRI DI SMULEVICH E MARANI

## Leggi razziali, sport e oblio

**LE LEGGI** razziste del 1938 hanno privato l'Italia dell'apporto degli ebrei in tantissimi campi della vita pubblica, compreso lo sport. Un tema purtroppo ancora molto attuale, di cui Stefano Lolli, giornalista del *Resto del Carlino*, discuterà con Adam Smulevich (*in foto*) giovedì alle 21 al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (via Piangipane 81), in occasione degli appuntamenti organizzati dal Meis per il Giorno della Memoria.



**LO SPUNTO** di partenza sono i libri 'Presidenti' (Giuntina 2017), che proprio Smulevich ha dedicato alla vicenda di tre ebrei alla guida di squadre di calcio italiane, poi bollati dal fascismo come 'indesiderati', e l'inchiesta di Matteo Marani 'Dallo scudetto ad Auschwitz, vita e morte dell'allenatore Arpad Weisz' (Aliberti, 2007). Presidenti accende i riflettori su Raffaele Jaffe, che regalò a Casale un incredibile scudetto alla vigilia della Grande Guerra, Giorgio Ascarelli, fondatore del Napoli, e Renato Sacerdoti, che per primo fece assaporare ai tifosi della Roma il sogno tricolore. Tre protagonisti 'scomodi' del nostro calcio che, tra feroci ritorzioni postume, emarginazione e deportazione, furono vittime delle leggi razziali, fino ad essere quasi del tutto dimenticati.

**IL LAVORO** di Matteo Marani riporta, invece, alla luce, dopo oltre settant'anni di ingiusto oblio, una leggenda del pallone: Arpad Weisz. Ungherese di origine ebraica, è stato il più giovane allenatore di sempre a vincere lo scudetto in Italia (nel 1930, con l'Inter). In seguito, alla guida del Bologna, ne conquistò altri due e riuscì a imporsi sugli inglesi del Chelsea, nel 1937. Ma le leggi razziali lo attendevano al varco: Arpad fu costretto a fuggire dall'Italia e, rifugiatosi prima in Francia e quindi in Olanda, venne catturato dalle SS e terminò i suoi giorni, con moglie e figli, nel più terribile dei lager nazisti. L'incontro si terrà al Meishop, con ingresso da via Piangipane 81.

